



# *Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli*

*Ufficio di Gabinetto - Staff Affari economico sociali e del lavoro*

## RESOCONTO RIUNIONE 11 gennaio 2019 (problematiche lavoratori Sap.Na. Consorzio unico di bacino)

Il giorno 11 gennaio 2019, a seguito ed in prosieguo del precedente incontro dello scorso 8 gennaio, richiesto da Sap.Na S.p.A. e dalle organizzazioni sindacali Filas, Fiadel, Flia e Sindacato Azzurro, si è tenuta presso questa Prefettura una riunione in merito alle problematiche dei lavoratori del consorzio unico di bacino assegnati alla società Sap.Na. (L.R. n. 14/2016).

All'incontro, hanno partecipato il dirigente competente per materia della Regione Campania, il Direttore generale di Città Metropolitana, il Sindaco di Casalnuovo (ATO 1), il Sindaco di Giugliano in Campania (ATO 2), il Sindaco di Casamarciano (ATO 3), i Direttori Generali degli ATO 1 e 3, il Commissario liquidatore del consorzio unico di bacino di Napoli e Caserta, l'Amministratore e altri rappresentanti di Sap.Na. S.p.A. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FP CGIL, FIT CISL, UIL TRASPORTI, FILAS, FIADEL, FLIA, SINDACATO AZZURRO.

In premessa, le parti si sono riportate alle argomentazioni già fornite nel corso degli incontri del 28 novembre e del 3 dicembre 2018; in particolare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ribadito l'esigenza che venga delineato un percorso chiaro e definito di stabilizzazione dei lavoratori del Consorzio unico di bacino attualmente assegnati a Sap.Na S.p.A., dichiarando che le tensioni che discendono dall'incertezza occupazionale, dalle differenze di trattamento retributivo e dai continui ritardi nei pagamenti sono diventate difficilmente componibili.

Al riguardo, aperta la discussione, il Direttore Generale di Città Metropolitana, ha rilevato che, allo stato dei fatti, non vi è una prospettiva certa in merito al ruolo che Sap.Na. S.p.A. potrebbe assumere nel sistema degli ATO. Ove la stessa dovesse cessare le proprie attività, di fatto, pur nella oggettiva carenza di organico, non vi sarebbe la possibilità di programmare assunzioni di personale; ipotesi che, viceversa, potrebbe verificarsi laddove la società venisse individuata quale soggetto unico gestore, in forma consorziata, da parte dei tre ATO e del Sub-ambito di Napoli; circostanza che, oltre ad essere perfettamente conforme e coerente all'emendamento normativo approvato dalla Regione Campania nello scorso mese di agosto, sarebbe auspicabile nella prospettiva di salvaguardare il patrimonio di competenze trasversalmente riconosciuto in capo all'azienda.

Sul punto, il rappresentante della Regione Campania, nel portare i saluti e assicurare la massima attenzione alla vicenda del Vicepresidente della Giunta Regionale, che per impegni concomitanti non ha potuto prendere parte all'incontro, ha confermato che la previsione normativa richiamata consentirebbe di optare per l'auspicata forma di gestione unitaria, con ciò assicurando la salvaguardia delle competenze acquisite sul campo.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali presenti concordano nel ritenere necessaria la continuità gestionale, scelta quest'ultima che, oltre a preservare, come è stato detto, il bagaglio di esperienze maturato da Sap.Na S.p.A., meglio garantirebbe le aspettative dei lavoratori Cub.

Inoltre, il rappresentante dell'organizzazione sindacato azzurro ha inteso sottolineare che la problematica in trattazione dovrebbe essere inquadrata nella situazione complessiva dei lavoratori afferenti ai CUB, che, stante la legislazione di riferimento, troverebbe un naturale percorso normativo



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Napoli*

di stabilizzazione. In proposito, il predetto rappresentante ha dichiarato di aver trasmesso uno specifico documento riepilogativo della posizione della propria organizzazione a mezzo Pec.

Sulla questione i Presidenti dei 3 ATO (l'ATO 1 è rappresentato dal Sindaco di Casalnuovo, in qualità di Presidente protempore, stante l'attuale gestione commissariale del Comune di Casoria) hanno concordemente ritenuto possibile una forma di gestione di tipo unitario, anche nella considerazione che difficilmente l'intero ciclo dei rifiuti potrebbe essere gestito con le limitate risorse afferenti a ciascuno degli ambiti. E' stata, tuttavia, rappresentata la necessità di approfondire, tanto le possibili modalità tecniche attraverso cui giungere all'eventuale passaggio delle quote societarie da Città Metropolitana agli ATO, quanto le condizioni di solidità patrimoniale e finanziaria della società in questione.

In ordine alle esigenze da ultimo rappresentate, dopo ampia e approfondita discussione, si è convenuto che i direttori generali degli ATO e l'amministrazione di Sap.Na si incontreranno presso la sede societaria il prossimo martedì 15 gennaio, per un primo approfondimento dei bilanci e della pertinente documentazione contabile. Seguirà il successivo giovedì 17 gennaio una riunione tra Presidenti e Direttori Generali dei tre ATO finalizzata alla celere condivisione delle iniziative da intraprendere.

In questi termini, la riunione si è conclusa alle ore 17.40.

Il Dirigente Staff Massimo De Stefano  
Il Funzionario Bruno Luciano